

Matteo Loi – Baritono
BIOGRAFIA

Matteo Loi è nato a Cagliari nel 1987. Ha svolto gli studi musicali nella sua città ed ottenuto il diploma di violoncello nel 2009. Si è in seguito perfezionato alla Scuola di Musica di Fiesole e all'Accademia di Imola. Ha ottenuto il diploma di canto al Conservatorio di Firenze nel 2015 sotto la guida di Gianni Fabbrini. Nel corso dei suoi studi ha cantato il ruolo di Leporello nel Don Giovanni di Mozart all'Accademia Liszt di Budapest con la regia di Francesco Torigiani. Si perfeziona con Alessandro Corbelli nelle masterclass organizzate a Firenze da Gli Amici della Musica. Nel 2013 è stato selezionato dal Maestro Alberto Zedda per l'Accademia Rossiniana di Pesaro dove ha debuttato in Don Alvaro e Antonio ne Il Viaggio a Reims di Rossini (dir. Smith/Courir). Nel 2014 ha partecipato all'Opera Studio di Tenerife debuttando Dandini in La Cenerentola (dir. Pagliari/Paoli). E' stato membro dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino nella stagione 2015/16 dove ha cantato Overall in Der Kaiser von Atlantis di Victor Ulmann (dir. Misto/Pacini), Taddeo in L'Italiana in Algeri (dir. La Malfa/Lalli), la parte solistica del Requiem di Mozart (dir. Rustioni) nel 79esimo Maggio Musicale Fiorentino, il Marchese d'Obigny in La Traviata (dir. Carminati/Corno). Matteo Loi ha anche un'affinità particolare con il repertorio del diciassettesimo e diciottesimo secolo ed è stato acclamato nel 2015 dalla giuria del Concorso Internazionale Cesti a Innsbruck, esperienza coronata da una serie di appuntamenti artistici per le stagioni 2016/17 e 2017/18 a Vienna, dove fa parte di diverse produzioni del Theater an der Wien e della Wiener Kammeroper. I suoi ruoli a Vienna nel 2016/17 sono: Blasio ne La Scuola dei gelosi di Salieri, (dir. Gottfried, Renshaw), Toante in Oreste di Haendel (dir. Dubrovsky, Link) e nuovamente Overall in Der Kaiser von Atlantis (dir. Vanhoutte, Vierling). Nella stagione 2017/2018, Matteo Loi è Piritóo in Arianna in Nasso di Porpora (dir. Chryssicos, Morozov), Malatesta in Don Pasquale (dir. Theissing, Darbyshire), Helmesberger in Der Besuch der alten Dame di von Einem (dir. Boder, Warner), Golaud in Pelléas et Mélisande (dir. Guggeis, Levacher/Jonigk), Guglielmo in Così fan tutte (dir. Vldar, Schwarz). Nel giugno 2018 ha ripreso il ruolo di Toante nell'Oreste di Haendel all'Haendel Festspiele di Halle. Ha interpretato nell'autunno 2018 il ruolo de Il Signor La Rocca in Un giorno di Regno di Verdi per il Teatro Regio di Parma (dir. Pasqualetti/Pizzi, Gasparò). Successivamente ha ricoperto il ruolo di Cleo de Merode della rara Operetta Sì di Mascagni, unica operetta del compositore, al Teatro Goldoni di Livorno (dir. Hewitt/V. Galli) Seguono i ruoli di Schaunard e Marcello in La Bohème a Livorno Teatro Goldoni, Pisa Teatro Verdi, e Lucca Teatro del Giglio in gennaio, febbraio e marzo 2019 (dir. Fratta/Ravella). In marzo e aprile, è nuovamente Blasio in La Scuola dei gelosi all'Opera di Koeln. Nel luglio 2019 interpreta Don Alfonso in Così fan tutte con l'Opéra de Chambre de Genève (dir. Trinca/Russo, Fanucchi). Segue il ruolo titolo di Aeneas in Dido and Aeneas di Purcell nel Luglio Musicale Trapanese (dir. Del Nunzio/Traversi) e il ruolo di Masetto in Don Giovanni all'Opera di St-Etienne (dir. Grazioli/Delvert). Nella stagione 2020 è stato Spadaccia in Palla de' Mozzi di Gino Marinuzzi al Tetaro Lirico di Cagliari (dir. Grazioli/Corsetti, Sorin) e Marco in Gianni Schicchi al Teatro Comunale di Sassari (dir. Sini/Ligas). Nel 2021 Oromazès nel Zaïs di Rameau al Teatro di Bienna-Soletta in Svizzera, poi di nuovo Malatesta nel Don Pasquale di Donizetti con l'Opéra de Chambre de Genève. In seguito Happy ne La fanciulla del West di Puccini per il circuito Opera Lombardia (dir. Galli/Cigni). Nel 2022 Sacrestano in Tosca all'Opéra National di Montpellier (dir. Schonwandt/Villalobos), Don Romualdo ne Le Astuzie Femminili di Cimarosa per il Reate Festival (dir. De Marchi/Scarton) e ancora Marco nella ripresa dello Schicchi a Sassari. Nel 2023 ha interpretato il ruolo di Betto di Signa sempre nel Gianni Schicchi di Puccini a Liverpool con la Royal Liverpool Philharmonic diretta da D.Hindoyan al fianco di Bryn Terfel. In seguito è stato Dulcamara per una produzione de L'elisir d'amore curata in Spagna da Ras De Terra e OperaCoPro. Nel luglio 2023 ha interpretato il ruolo di Lamberto nell'Orazio di Auletta sotto la direzione di F.M.Sardelli al 49° Festival della Valle d'Itria. Nell'ottobre successivo ha cantato il ruolo di Tarabotto ne L'inganno felice di Rossini sotto la direzione di Alessandro De Marchi per il Reate Festival. Nel novembre 2023 e nel febbraio 2024 ha interpretato il ruolo di Marcello in una produzione della Fondazione Haydn Stiftung a Bolzano e Trento con la regia di M.Losek e la direzione di T.Redmond. Nel giugno 2024 interpreta nuovamente il ruolo di Schaunard nella Bohème di Puccini all'Opera de Saint-Etienne, diretto da Giuseppe Grazioli con la regia di E.Ruf ripresa da L.Delvert. Tra Luglio ed Agosto interpreta i Carmina Burana di Orff in Liguria in una produzione dell'Opera Giocosa di Savona. Nell'Ottobre 2024 debutta al Festival di Wexford come Biscroma Strappaviscere in Le convenienze ed Inconvenienze teatrali di Donizetti (dir. Grassi/Phelan) e come Silvio in Pagliacci (dir. Quaranta/Panighini). Nel febbraio 2025 interpreta nuovamente il ruolo di Don Alfonso nel Così fan tutte mozartiano con la regia di Stefano Vizioli e la direzione di David Reiland all'Opéra di Metz. Nel marzo 2025 è di nuovo Silvio in Pagliacci all'Opera di Saint-Etienne (dir. Franklin/Berloff). Nel giugno 2025 è Figaro nel Barbiere di Siviglia per una produzione curata da Ras de Terra e OperaCoPro in Spagna

(dir. Valencia Heradia/Cisco). Prossimamente sarà ancora al Reate Festival, al Maggio Musicale Fiorentino, alla Fondazione Haydn, all'Opera de Saint-Etienne e debutterà all'Opera Grand Avignon.

Settembre 2025